





**GARA COMUNITARIA A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D. LGS. N° 50/2016 E
S.M.I., PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE
MULTIDIMENSIONALE PER PERSONE FRAGILI, NON AUTOSUFFICIENTI E PERSONE NECESSITANTI
DI CURE PALLIATIVE ED INTEGRAZIONE DELLA SOLUZIONE CON IL SISTEMA INFORMATIVO DI
ASSISTENZA TERRITORIALE SIAT**

CAPITOLATO TECNICO

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 2</p>
---	---	---------------

INDICE

PREMESSA	3
1. Definizioni	3
2. Oggetto e durata dell'Appalto	3
3. Descrizione caratteristiche tecniche del servizio	5
3.1 Sviluppo e MEW di software ad hoc (SSW)	5
3.1.1 Strumento di prevalutazione per il Punto Unico di Accesso	5
3.1.2 Strumenti di Valutazione Multidimensionale per le persone non autosufficienti per i servizi ADI, di assistenza residenziale e semiresidenziale	6
3.1.3 Strumenti di Valutazione Multidimensionale per le persone necessitanti di cure palliative residenziali e domiciliari	7
3.1.4 Funzionalità trasversali degli strumenti di valutazione	8
3.1.5 Strumenti di valutazione fruibili da dispositivi Mobile.....	9
3.2 Supporto e addestramento (FOR)	9
3.3 MEV di prodotti esistenti e ulteriori servizi professionali (MEV)	11
3.4 Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC)	12
3.5 Assistenza all'avvio in esercizio (ASS)	14
4. Modalità di esecuzione	15
4.1 Gestione del progetto	15
4.2 Piano della Qualità e Controllo	15
4.3 Gestione della configurazione	16
4.4 Prodotti delle fasi di sviluppo	16
4.5 Il gruppo di lavoro	17
5. Tempi di realizzazione	18
6. Standard di sicurezza	19
6.1 Accessibilità ed Usabilità	19
6.2 Protezione dati personali	19
7. Sicurezza	20
7.1 Requisiti di sicurezza	20
8. Privacy	21
9. Proprietà e fruibilità dei prodotti e della documentazione	22
10. Corrispettivo e modalità di pagamento	22
11. Penali	25

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 3</p>
---	---	---------------

PREMESSA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT.

Tutte le attività dell'Appalto, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso, nel Bando, nel Disciplinare e nello Schema di Contratto.

1. Definizioni


Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura risulterà aggiudicatario del servizio;
- **Stazione Appaltante o Committente:** la Direzione Regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio.
- **Contratto:** l'atto che all'esito della presente procedura di gara, la Stazione Appaltante stipulerà con il Fornitore qualificato;
- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche tecniche e merceologiche esplicitate nel Capitolato Tecnico, che il Fornitore deve rispettare;

2. Oggetto e durata dell'Appalto

Nell'ottica di ottimizzazione del modello di assistenza sanitaria rivolta alle persone fragili o non autosufficienti, nell'ambito di accesso ai servizi sanitari territoriali e nella presa in carico da parte dei servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali, nonché nelle cure palliative residenziali e domiciliari, la Regione Lazio intende adottare uno strumento di valutazione multidimensionale anche con l'obiettivo di favorire i processi di integrazione sociosanitaria avviati.

La durata dell'appalto è fissata in 44 (quarantaquattro) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto, di cui i primi 8 (otto) mesi per la realizzazione del software ed i successivi 36 (trentasei) mesi per l'esecuzione di ulteriori servizi professionali (gestione, manutenzione e assistenza), ferma

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 4</p>
---	---	---------------

restando la possibilità di esecuzione d'urgenza ai sensi di quanto disposto dall'art. 32, comma 8, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il sistema di valutazione oggetto del presente capitolato deve poter gestire in modo integrato il momento valutativo, uniformare le modalità di raccolta e misura dei dati, garantire un approccio omogeneo da parte dei servizi nelle fasi di accoglienza, di orientamento, di accesso e di stesura dei piani di assistenza individuali.

Il sistema di valutazione oggetto del presente Capitolato, inoltre, ha l'obiettivo di fornire alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie elementi per la costruzione di indicatori di monitoraggio relativi ai processi e agli esiti dell'assistenza utilizzabili anche a fini programmatori.

La soluzione tecnica proposta, infine, dovrà integrarsi funzionalmente e tecnologicamente con i sistemi informativi sanitari regionali, con particolare riferimento ai sistemi SIAT e Fascicolo Sanitario Elettronico.


Con riferimento ai Lemmi di Qualità ICT proposti da AgID, i beni e servizi richiesti sono:

- sviluppo e MEV di software ad hoc (SSW);
- MEV di prodotti esistenti e ulteriori servizi professionali (MEV);
- assistenza all'avvio in esercizio (ASS);
- manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC);
- supporto e addestramento (FOR).

Per tutta la durata dell'appalto deve essere garantita la corretta esecuzione dei seguenti processi trasversali (rif. DIGITPA_QUALITA_ICT):

- documentazione (PGD);
- gestione della configurazione (PGC);
- gestione e processi organizzativi (PGE);
- assicurazione di qualità (PAQ).

Nei successivi paragrafi sono dettagliati i requisiti, i vincoli e le modalità di esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato.

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 5</p>
---	---	---------------

3. Descrizione caratteristiche tecniche del servizio

Il software ad hoc richiesto dalla Regione Lazio ricopre un ruolo strategico prioritario per garantire l'erogazione dei servizi domiciliari rivolti a persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative.

A tal proposito, il Fornitore dovrà fornire i beni e servizi di seguito riepilogati:

- 3.1 Sviluppo e manutenzione evolutiva di un software ad hoc che consenta, da un lato, di rilevare i fabbisogni di cura dei pazienti e, dall'altro, di gestire le attività svolte dagli operatori dei Punti Unici di Accesso Sociosanitari, fruibili anche attraverso l'utilizzo dei dispositivi mobili;
- 3.2 Supporto e addestramento da parte degli esperti messi a disposizione dall'aggiudicatario a tutti gli operatori che utilizzano il sistema, individuati dalla Regione Lazio;
- 3.3 Manutenzione evolutiva di prodotti esistenti e ulteriori servizi professionali, erogati a consumo nell'arco dell'intera durata contrattuale;
- 3.4 Manutenzione correttiva ed adeguativa per correggere eventuali malfunzionamenti e/o adeguare le procedure e i programmi del sistema all'evoluzione dell'ambiente tecnologico di riferimento nonché dei requisiti normativi e amministrativi;
- 3.5 Supporto e assistenza per l'avviamento in esercizio degli strumenti di valutazione offerti.


3.1 Sviluppo e MEW di software ad hoc (SSW)

3.1.1 Strumento di prevalutazione per il Punto Unico di Accesso

L'appaltatore deve fornire e/o realizzare uno strumento informatizzato per la gestione di una prevalutazione di agevole compilazione che permetta l'assolvimento delle attività da parte degli operatori dei Punti Unici di Accesso Sociosanitari. Inoltre, nell'ambito delle dimissioni protette e concordate, lo strumento di prevalutazione deve prevedere la possibilità di essere utilizzato anche dal personale Medico o infermieristico delle strutture ospedaliere, nonché dal Medico di Medicina Generale per la richiesta di presa in carico da parte dei servizi e l'eleggibilità o meno di un proprio paziente alle attività di Assistenza Domiciliare Programmata (ADP).

La soluzione proposta deve poter raccogliere informazioni di base per offrire indicazioni immediate rispetto all'effettivo bisogno della persona rispetto ad almeno i seguenti ambiti/dimensioni:

- Dati di contatto (acquisiti automaticamente dalla Cartella Sociosanitaria SIAT)
- Ambito Sanitario
 - Bisogni Sanitari Espresi;
 - Patologie principali;

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 6</p>
---	---	---------------

- Terapie in atto;
- Ambito Sociale
 - Bisogni Sociali espressi;
 - Contesto Familiare e Relazionale;
 - Condizione lavorativa ed economica;
 - ISEE.


e suggerire dapprima se il bisogno risulta essere di tipo sociale, sanitario o sociosanitario per poi orientare rapidamente gli operatori, attraverso l'analisi automatica di quanto raccolto durante la fase di valutazione, alla scelta appropriata della tipologia di servizio da attivare.

Sono inoltre output dello strumento tutti gli indicatori utili a definire la necessità/urgenza o meno di attivare una valutazione di secondo livello e/o eventuali interventi "prioritari" non procrastinabili, da attivare nell'immediato (prima della valutazione multidimensionale).

3.1.2 Strumenti di Valutazione Multidimensionale per le persone non autosufficienti per i servizi ADI, di assistenza residenziale e semiresidenziale

L'appaltatore deve fornire e/o realizzare uno strumento informatizzato per la gestione di una valutazione multidimensionale per la rilevazione dei bisogni di cura delle persone non autosufficienti per la gestione di percorsi di assistenza domiciliare e per la valutazione delle persone non autosufficienti per le quali è richiesto un inserimento in struttura residenziale o semiresidenziale. Lo strumento deve permettere una valutazione/rivalutazione approfondita rispetto ai seguenti ambiti /dimensioni:

- Dati di contatto (acquisiti automaticamente dalla Cartella Sociosanitaria SIAT)
- Valutazione delle condizioni generali
- Valutazione delle condizioni cliniche
- Valutazione dello stato funzionale
- Valutazione del rischio di caduta
- Valutazione del rischio per lesioni da decubito
- Valutazione delle funzioni cognitive
- Valutazione dei disturbi comportamentali
- Valutazione sulle capacità di comunicazione
- Valutazione aspetti psicologici
- Trattamenti e terapie in atto
- Valutazione del livello di socializzazione e relazionale
- Valutazione dell'ambiente di vita
- Reddito personale e familiare (ISEE)

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 7</p>
---	---	---------------


Lo strumento di valutazione deve gestire algoritmi che permettano di ottenere profili e indicatori che consentano all'unità di valutazione multidimensionale un'appropriata definizione del piano di assistenza individuale (PAI).

In particolare, lo strumento di valutazione per la non autosufficienza negli ambiti dei servizi di Assistenza Domiciliare e Residenzialità e Semi-Residenzialità dovrà produrre i seguenti output:

- **Sintesi Aree Problematiche:** output/documento che identifica le aree problematiche risultanti dalla valutazione e rispetto alle quali l'unità di valutazione, anche in considerazione della gravità rilevata nelle specifiche dimensioni, potrà definire un efficace Piano di Assistenza che tenga in considerazione l'insieme di risorse necessarie alla sua realizzazione. Lo strumento deve mettere a disposizione tutte le funzionalità utili al personale sanitario quali stampa, export nei vari formati e permettere il trasferimento del documento al Fascicolo Sanitario secondo gli standard CDA2;
- **Profilo di salute:** output/documento che deve riassumere i valori della scheda di valutazione somministrata e attraverso specifici indicatori "rilevare" lo stato di salute della persona con particolare attenzione all'analisi delle valutazioni iniziali rispetto alle rivalutazioni periodiche e all'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAI. Attraverso strumenti di supporto alla programmazione degli interventi, il "profilo di salute" deve fornire suggerimenti all'unità di valutazione multidimensionale nella fase di definizione del Piano di Assistenza Individuale. In particolare, questo strumento deve, anche attraverso configurazioni ad hoc e l'analisi delle prese in carico pregresse, fornire indicazioni di tipo programmatico (tipologia di servizio appropriato, livello assistenziale previsto in coerenza con la normativa vigente, durata della presa in carico prevista, previsione di costo) e proporre, dunque, un PAI calato sugli effettivi bisogni registrati durante la valutazione e le effettive necessità assistenziali. Lo strumento deve mettere a disposizione tutte le funzionalità utili al personale sanitario quali stampa, export nei vari formati e permettere il trasferimento del documento al Fascicolo Sanitario secondo gli standard CDA2.

3.1.3 Strumenti di Valutazione Multidimensionale per le persone necessitanti di cure palliative residenziali e domiciliari

L'appaltatore deve fornire e/o realizzare uno strumento informatizzato per l'identificazione precoce delle necessità di cure palliative e la gestione di una valutazione di secondo livello multidimensionale e interdisciplinare per la rilevazione dei bisogni di cura delle persone che necessitano di Cure Palliative residenziali o domiciliari. Questo strumento deve poter supportare le Unità di Valutazione Multidimensionali ad una gestione integrata dei servizi e delle risorse in un contesto particolarmente complesso delle condizioni della Persona assistita e della sua famiglia.

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 8</p>
---	---	---------------

Lo strumento deve permettere una valutazione approfondita rispetto ai seguenti ambiti/dimensioni:

- Dati di contatto (acquisiti automaticamente dalla Cartella Sociosanitaria SIAT)
- Funzione respiratoria;
- Disturbi comportamentali, umore;
- Stato nutrizionale
- Condizioni fisiche generali;
- Dolore;
- Ulcere da pressione;
- Ritmo sonno veglia;
- Terapie in atto;


Lo strumento di valutazione deve gestire algoritmi che permettano di ottenere profili e indicatori che consentano all'unità di valutazione multidimensionale un'appropriata definizione del piano di assistenza individuale (PAI).

In particolare, lo strumento di valutazione per la cura delle persone che necessitano di Cure Palliative residenziali o domiciliari dovrà produrre i seguenti output:

- **Sintesi Aree Problematiche:** output/documento che identifica le aree problematiche risultanti dalla valutazione e rispetto alle quali l'unità di valutazione potrà fornire indicazioni utili alla struttura di ricovero o UCP Domiciliare che permettano un'efficace Presa in Carico e una gestione delle cure coerenti con le evoluzioni delle problematiche riscontrate e con il percorso di fine vita. Lo strumento deve mettere a disposizione tutte le funzionalità utili al personale sanitario quali stampa, export nei vari formati e permettere il trasferimento del documento al Fascicolo Sanitario secondo gli standard CDA2;
- **Profilo di salute:** output/documento che deve riassumere i valori della scheda di valutazione somministrata e attraverso specifici indicatori "rilevare" lo stato di salute della persona con particolare attenzione all'analisi delle valutazioni iniziali (scale di sintesi) per una corretta gestione del PAI, ovvero della distribuzione delle prestazioni da erogare in base allo stato di salute dell'assistito. Lo strumento deve mettere a disposizione tutte le funzionalità utili al personale sanitario quali stampa, export nei vari formati e permettere il trasferimento del documento al Fascicolo Sanitario secondo gli standard CDA2.

3.1.4 Funzionalità trasversali degli strumenti di valutazione

Con riferimento ai paragrafi precedenti gli strumenti di valutazione oggetto del presente appalto devono essere integrati con l'attuale sistema informativo sanitario territoriale della Regione Lazio

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 9</p>
---	---	---------------

(SIAT) ed essere richiamabili (ivi compresi gli output delle stesse) attraverso SIAT nella Cartella Sociosanitaria di ciascun assistito, nonché durante la gestione (valutazioni e rivalutazioni) delle Prese in Carico.

La soluzione che sarà presentata deve prevedere un set di funzionalità che facilitino le unità di valutazione multidimensionale alla compilazione delle schede. In particolare, fermo restando una prima valutazione obbligatoria, sia le rivalutazioni che le valutazioni per cambio di *setting* assistenziali devono poter ereditare integralmente le informazioni di valutazioni precedenti.

Tutte le schede di valutazione e i relativi output devono poter essere stampabili ed esportabili nei formati più diffusi e trasferibili secondo standard CDA2 al Fascicolo Sanitario Elettronico.

3.1.5 Strumenti di valutazione fruibili da dispositivi Mobile

Le schede di valutazione descritte negli artt. 3.1.2 e 3.1.3 devono essere rese disponibili e utilizzabili da dispositivi mobile. L'appaltatore dovrà presentare una soluzione degli strumenti di valutazione su APP almeno compatibile con piattaforma *Android*.

La soluzione presentata dovrà essere completamente integrata con il sistema SIAT così come la soluzione web deve poter funzionare in modalità OFF-LINE, quindi anche in ambienti non coperti da rete internet.


Il numero di utenti delle UVMD ASL che dovranno disporre dell'app sono:

- Almeno n. 300 per la gestione dello strumento di valutazione per le persone non autosufficienti per i servizi ADI, di assistenza residenziale e semiresidenziale;
- Almeno n. 100 per la gestione dello strumento di valutazione per le persone necessitanti di cure palliative residenziali e domiciliari.

3.2 Supporto e addestramento (FOR)

L'appaltatore deve erogare, nelle sedi messe a disposizione da Regione Lazio e sotto la gestione della LAZIOcrea S.p.A., un addestramento tradizionale da parte di esperti di uso degli strumenti per tutti gli operatori che utilizzano il Sistema, opportunamente individuati da Regione Lazio con il supporto delle ASL.

Ai fini dell'erogazione del servizio di formazione, l'Appaltatore si impegna a realizzare un documento "**Specifiche e pianificazione del servizio di formazione**", da sottoporre ad approvazione di Regione Lazio, il quale dovrà contenere i seguenti requisiti che caratterizzano

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 10</p>
---	---	----------------


l'attività formativa:

- modalità di iscrizione: devono essere proposte le modalità di iscrizione delle risorse interessate al servizio di addestramento che Regione Lazio utilizzerà per la individuazione degli operatori in accordo con le ASL;
- descrizione del servizio: deve essere descritta l'articolazione degli interventi formativi (temi ed orari) e i requisiti previsti per la partecipazione al percorso di formazione. Per ogni componente in cui si articola il servizio (corso, moduli, unità) è necessario indicare:
 - titolo;
 - destinatari e relativi requisiti;
 - obiettivi;
 - durata;
 - contenuti;
 - metodologia didattica;
 - documentazione necessaria affinché Regione Lazio possa provvedere in proprio o tramite ASL alla richiesta dei crediti ECM. La gestione di eventuali crediti ECM (presentazione progetto, oneri e rendicontazione) rimangono in capo alla Regione Lazio.
- curricula docenti/tutor: indicare le risorse utilizzate per le attività di docenza e/o di tutoring;
- numero massimo partecipanti per ciascuna edizione del corso/modulo;
- date di erogazione del servizio;
- documentazione didattica: composizione e tipologia dei materiali didattici da consegnare ai discenti (manuali operativi dei sistemi, raccolta di diapositive commentate, libri su supporto cartaceo o multimediale).

Resta inteso che tutte le attività sopra descritte (dove non specificato diversamente) sono a totale carico dell'Appaltatore.

Al fine di un miglior inquadramento dei temi è importante considerare che Regione Lazio intende formare il seguente personale delle ASL:

- almeno n. **300 persone** all'uso dello strumento di prevalutazione PUA;
- almeno n. **300 persone** all'uso dello strumento/i di valutazione relativi all'Assistenza domiciliare e della Residenzialità, semiresidenzialità;
- almeno n. **100 persone** all'uso dello strumento di valutazione relativo alle Cure Palliative Residenziali e Domiciliari;
- tutti i discenti (n. **400**) dovranno opportunamente essere formati all'**utilizzo specifico**

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 11</p>
---	---	----------------

dell'APP.

3.3 MEV di prodotti esistenti e ulteriori servizi professionali (MEV)

Concluse le attività di cui ai paragrafi precedenti, potrebbe emergere esigenze di sviluppo non previste in fase iniziale. In questo senso, potrebbero rendersi necessari alcuni sviluppi strategici, nonché eventuali necessità di servizi di formazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto inizialmente.

A tal fine l'Appaltatore si impegna ad erogare un servizio di manutenzione evolutiva e servizi di formazione per un massimo di 600 (seicento) giornate/persona, da erogarsi a consumo nell'arco dell'intera durata dell'appalto.


In particolare, l'erogazione dei servizi, ove richiesti, deve essere erogata attraverso le seguenti figure professionali, per le corrispondenti giornate/persona:

FIGURA PROFESSIONALE	NUMERO DI GIORNATE/UOMO
Project Manager	20
Analista Senior	80
Programmatore Senior	150
Programmatore Junior	150
Responsabile Base Dati	50
Formatore Senior	150
TOTALE	600

Relativamente alle figure professionali proposte per i servizi a consumo l'appaltatore si impegna al rispetto delle caratteristiche di profilo meglio descritti nel paragrafo successivo.

Per ciascuno dei servizi "a consumo" eventualmente richiesti dalla Regione Lazio attraverso un documento di Specifica dei Requisiti e/o Specifiche di Esigenza Formativa, l'appaltatore si impegna a presentare un apposito "Piano delle Attività" il quale andrà approvato formalmente dal Capo Progetto indicato da Regione Lazio. Il Piano delle attività evolutive, dovrà riportare:

- il numero delle risorse da utilizzare, suddivise per profilo professionale;
- il numero di giornate/persona da impiegare, per ciascuna risorsa da utilizzare;
- la descrizione delle attività da realizzare;
- le tempistiche di realizzazione e gli output previsti;

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 12</p>
---	---	----------------

- il piano dei test e collaudo;
- il piano di formazione integrativo.

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Regione Lazio, al termine dell'esecuzione dell'attività richiesta, sarà presentato un Rapporto di riepilogo delle attività effettivamente erogate, che verranno valutate dalla Regione Lazio attraverso uno o più dei seguenti indicatori di qualità:

- l'efficienza temporale;
- l'utilizzo delle risorse;
- l'accuratezza dei documenti prodotti;
- la rispondenza di quanto realizzato a quanto previsto da specifiche;
- il rispetto degli standard;
- la soddisfazione dell'utente.

Si precisa che la scelta degli indicatori impiegati ed i relativi obiettivi (valori soglia) da soddisfare, saranno definiti puntualmente ad ogni richiesta d'intervento.

Nel caso in cui la valutazione delle attività evolutive non soddisfi gli obiettivi richiesti, l'attività oggetto della valutazione non può essere considerata conclusa.


Qualora l'effort effettivamente erogato dovesse subire uno scostamento rispetto a quanto previsto nel Piano approvato dalla Regione Lazio, quest'ultima valuterà, mediante l'utilizzo dei predetti indicatori di qualità, se tale scostamento sia o meno giustificato.

Nel caso in cui lo scostamento non sia ritenuto giustificato, resta comunque inteso che sarà autorizzato la fatturazione e il pagamento delle sole giornate/persona previste nel Piano delle attività precedentemente approvato, fermo restando che le giornate/persona eventualmente in eccedenza rispetto al pianificato/preventivato non saranno scomutate dal relativo "monte di giornate/persona" a disposizione.

3.4 Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC)

L'appaltatore si impegna a garantire la prestazione di servizi di manutenzione adeguativa e correttiva sull'intera soluzione realizzata, a decorrere dalla data di collaudo della stessa.

In particolare:

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 13</p>
---	---	----------------

- la manutenzione correttiva comprende la diagnosi e la rimozione delle cause e degli effetti dei malfunzionamenti legati ad errori degli strumenti nonché la diagnosi e la rimozione delle vulnerabilità di sicurezza presenti nelle procedure e nei programmi legati agli strumenti di valutazione citati;
- la manutenzione adeguativa comprende l'attività volta ad assicurare la costante aderenza delle procedure e dei programmi alla evoluzione dell'ambiente tecnologico di riferimento ed al cambiamento dei requisiti normativi e amministrativi, nonché di sicurezza.


Relativamente agli interventi di manutenzione correttiva, resta inteso che per problemi tecnici che dovessero determinare il malfunzionamento della soluzione in ogni sua componente, l'Appaltatore si impegna a garantire la completa risoluzione del malfunzionamento nei termini di seguito indicati:

- soluzione entro 12 (dodici) ore lavorative dalla segnalazione, per malfunzionamenti e/o vulnerabilità che bloccano l'attività sull'intero Sistema;
- soluzione entro 48 (quarantotto) ore lavorative dalla segnalazione, per malfunzionamenti e/o vulnerabilità gravi che tuttavia non bloccano l'attività sull'intero Sistema;
- soluzione entro 60 (sessanta) ore lavorative dalla segnalazione, per altre tipologie di malfunzionamenti e/o vulnerabilità.

Relativamente agli interventi di manutenzione adeguativa, invece, resta inteso che a seguito della ricezione di un'apposita segnalazione da parte della Regione Lazio, l'Appaltatore si impegna a presentare un Piano di intervento entro e non oltre 5 (cinque) giorni lavorativi dalla richiesta di intervento, salvo un diverso termine concordato con la Regione Lazio. Tale piano dovrà contenere le modalità e le tempistiche di esecuzione dell'intervento e sarà soggetto all'approvazione da parte della Regione Lazio. In caso di interventi dovuti ad adeguamenti normativi, l'intervento dovrà comunque essere effettuato nel rispetto dei termini eventualmente ivi previsti.

In considerazione di quanto sopra, si precisa inoltre che:

- per segnalazione del guasto/malfunzionamento s'intende la data e l'orario di ricezione da parte di Regione Lazio di un messaggio di posta elettronica e/o di un fax e/o di un ticket (attraverso il sistema di *trouble ticketing* messo a disposizione dall'Associazione), fermo restando che in sede di avvio dell'esecuzione del contratto, l'Associazione dovrà fornire un indirizzo e-mail e un numero di fax da dedicare alle segnalazioni dei guasti/funzionamenti da parte della Regione Lazio;
- per orario lavorativo s'intende il normale orario di lavoro, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18;

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 14</p>
---	---	----------------

- è interamente a carico dell'Appaltatore la determinazione della causa del problema, l'individuazione del guasto ed il ripristino della piena funzionalità del Sistema;
- l'Appaltatore si impegna a garantire la piena e corretta manutenzione di tutte le componenti del Sistema realizzato, intervenendo anche on-site ove necessario.

3.5 Assistenza all'avvio in esercizio (ASS)

L'Appaltatore si impegna a garantire, il pieno supporto e l'assistenza attiva per l'avviamento in esercizio degli strumenti di valutazione offerti, tale supporto ha lo scopo di:


- tarare il processo di implementazione al fine di garantire un omogeneo utilizzo sul territorio;
- affiancare le risorse operative nel corretto utilizzo del sistema;
- valutare l'impatto della applicazione degli strumenti valutativi;
- individuare le aree di miglioramento;
- addestrare i tecnici all'uso delle tecnologie rese disponibili.

In particolare, l'Appaltatore si impegna a fornire attraverso FAQ e supporto on-line tutta l'assistenza necessaria per:

- facilitare le diverse categorie di operatori nell'utilizzo operativo e funzionale gli strumenti di valutazione e dei servizi gestiti dal Sistema;
- fornire in modo esaustivo tutte le informazioni e gli strumenti di supporto richiesti dagli Operatori per risolvere i problemi in modo tempestivo ed efficace;
- garantire, alle strutture di controllo preposte, la verifica costante della qualità del servizio erogato, e la conoscenza sia delle necessità e dello stato di soddisfazione degli Operatori, sia dell'utilizzo dei servizi;

Tale supporto è offerto direttamente e per il tramite del Capo Progetto individuato da Regione Lazio come responsabile dell'esecuzione del contratto che si relazionerà, per tali attività con il Responsabile di Progetto che sarà indicato dall'Appaltatore in occasione della stipula al termine del contratto.

Dal punto di vista della Assistenza on-line agli Operatori l'Appaltatore dovrà garantire i seguenti standard di servizio per tutta la durata della convenzione:

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 15</p>
---	---	----------------

- L'assistenza telefonica da lunedì a venerdì orario 9-13 e 15-18. Gli interventi si intendono operati in remoto tramite modalità sicura concordata con il Capo Progetto individuato da Regione Lazio.

4. Modalità di esecuzione

4.1 Gestione del progetto


L'Appaltatore deve mantenere aggiornati i documenti di progetto previsti e lo stato di completamento delle attività a piano (ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato) nel rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Stazione appaltante.

4.2 Piano della Qualità e Controllo

L'Appaltatore deve produrre un Piano della Qualità e Controllo, che costituirà il riferimento anche per le attività di verifica e validazione, con i seguenti contenuti minimi:

- scopo e campo di applicazione del Piano;
- norme tecniche e leggi applicabili;
- documentazione da utilizzare, fornita dalla Stazione appaltante;
- organizzazione (struttura organizzativa) con indicazione di ruoli, responsabilità e interfaccia con la Stazione appaltante;
- modalità di comunicazione con la Stazione appaltante;
- definizione della metodologia di project management dell'Appaltatore;
- deliverable da rilasciare;
- WBS e Gantt di progetto con le milestone alle quali vengono rilasciati i deliverable;
- strumenti e tecnologie utilizzate nella realizzazione del progetto;
- tipologie e modalità di svolgimento dei test interni;
- modalità di gestione delle non conformità relative al presente appalto.

Il Piano della Qualità e Controllo sarà sottoposto ad approvazione da parte della Stazione appaltante e sarà cura dell'Appaltatore apportare allo stesso le modifiche richieste dalla Stazione appaltante entro le tempistiche che saranno indicate dalla stessa.

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 16</p>
---	---	----------------

Il Piano della Qualità e Controllo deve essere aggiornato a seguito di significativi cambiamenti di contesto in corso d'opera o comunque su richiesta della Stazione appaltante, ogni qualvolta lo reputi opportuno.

L'Appaltatore deve svolgere tutte le attività oggetto del presente appalto nel rigoroso rispetto del Piano di Qualità e Controllo approvato dalla Stazione appaltante.

Con riferimento alle attività pianificate ed approvate dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore deve presentare con cadenza trimestrale, entro dieci giorni solari dalla scadenza di ciascun trimestre, un Rapporto di riepilogo delle prestazioni effettuate nel trimestre ovvero un documento che consenta di controllare le attività effettuate rispetto a quelle pianificate e l'impegno effettivo rispetto al pianificato (per gli interventi di manutenzione adeguativi e correttiva, ecc.).

4.3 Gestione della configurazione

Durante l'intera durata del contratto, l'Appaltatore deve assicurare la conoscenza, la completezza, l'integrità, la consistenza e la correttezza delle componenti (sia documentali che implementative) del Sistema oggetto del presente appalto, in particolare in relazione alle dipendenze esistenti tra le stesse, attraverso la registrazione della configurazione iniziale e la conoscenza dello stato delle modifiche proposte, della loro motivazione, della loro approvazione, della loro attuazione e della loro evoluzione.

Al fine di garantire l'integrità del patrimonio di software applicativo della Stazione appaltante, l'Appaltatore deve testare ogni modifica a livello architetturale, di ambiente o di prodotto standard, in termini di compatibilità e integrazione prima di essere rilasciata in produzione. L'Appaltatore, utilizzando l'ambiente di collaudo predisposto dalla Stazione appaltante, DEVE verificare l'integrazione, la coesistenza e, più in generale, gli effetti degli aggiornamenti, dei nuovi prodotti e dei processi di gestione prima dell'installazione.

4.4 Prodotti delle fasi di sviluppo

Per ciascun intervento di sviluppo e di manutenzione evolutiva, l'Appaltatore deve produrre e consegnare alla Stazione appaltante, contestualmente alla conclusione di ciascuna delle attività di sviluppo (analisi dei requisiti, progettazione, realizzazione, etc.), i prodotti e i documenti indicati nella tabella che segue.

Si precisa che tutta la documentazione prodotta deve essere formalmente approvata dalla Stazione appaltante.



CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT

pag. 17

Attività	Prodotto
Pianificazione	Piano di Qualità e Controllo
Analisi dei requisiti	Specifica dei requisiti
Progettazione tecnica	Specifiche funzionali (con elenco dei moduli software da modificare/creare) che comprendono: <ul style="list-style-type: none">• Architettura software;• Scenario applicativo;• Diagramma e dettaglio dei casi d'uso;• Modello dei dati E-R (Entità-Relazioni);• Requisiti di backup. e infrastrutturale• Requisiti di integrazione con sistemi esterni (SIAT - FSE)
Progettazione collaudo	Specifiche di collaudo (Piano dei test) Specifiche dell'ambiente di collaudo
Realizzazione codifica	Prodotto software (elementi software integrati, con relativi dati e documentazione nella configurazione finale risultante dal test di prodotto) Elenco moduli software realizzati/modificati Manuale operativo / Manuale di Installazione
Produzione altra documentazione	Manuali utente SAL e Report trimestrali

4.5 Il gruppo di lavoro

L'appaltatore deve garantire che il Gruppo di Lavoro impiegato nella realizzazione delle azioni oggetto del presente Capitolato sarà composto almeno da seguenti profili professionali:

1. Project Manager
2. Analista
3. Programmatore senior (APR)
4. Programmatore junior (APR)



CAPITOLATO TECNICO

Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT


pag. 18

5. Responsabile Base dati – con orientamento alla normalizzazione della Base Dati (RDB)
6. Formatore Senior – con competenze Tecniche e Cliniche

5. Tempi di realizzazione

L'Appaltatore dovrà garantire l'esecuzione delle azioni descritte nel presente Capitolato Tecnico nel rispetto delle tempistiche concordate e richiamate nella seguente Tabella, fermo restando che con T₀ si intende la data di avvio di esecuzione del contratto e che i giorni ivi indicati sono da intendersi come naturali e consecutivi:

MILESTONE DI PROGETTO				INIZIO	ENTRO
PR-A0	Avvio Esecuzione del contratto	PRA0-01	Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto	T ₀	
PR-A1	Produzione della Documentazione di Progetto	PRA1-01	<ul style="list-style-type: none"> - Piano della Qualità - Documento di Specifica dei requisiti - Documento di Specifiche funzionali <ul style="list-style-type: none"> - Architettura software; - Scenario applicativo; - Diagramma e dettaglio dei casi d'uso; - Modello dei dati E-R (Entità-Relazioni); - Requisiti di backup. e infrastrutturale - Requisiti di integrazione con sistemi esterni (SIAT - FSE) - Progettazione Esecutiva della soluzione - Progettazione Esecutiva APP - Progetto di gestione dei servizi di Manutenzione e Assistenza - Piano di Formazione 	T ₀	45 giorni
PR-A2	Realizzazione e messa a disposizione degli strumenti di valutazione e dell'APP.	PRA2-01	Pronti al collaudo Strumenti di valutazione e APP - <ul style="list-style-type: none"> - Specifiche di collaudo (Piano dei test) - Specifiche dell'ambiente di collaudo 	T ₀	180 giorni
	Test e Verifica di conformità	PRA2-02	Test operativi e Collaudo <ul style="list-style-type: none"> - Prodotto software (elementi software integrati, con relativi dati e documentazione nella configurazione finale risultante dal test di prodotto) - Codice Sorgente della soluzione opportunamente documentato - Elenco moduli software realizzati/modificati - Manuale operativo / Manuale di Installazione 	T ₀	200 giorni= T ₁
PR-A3	Formazione operatori	PRA3-01	Esecuzione delle attività di formazione <ul style="list-style-type: none"> - Manuali Utente e materiale di formazione 	T ₁	120 giorni
PR-A4	Manutenzione Evolutiva	PRA4-01	<ul style="list-style-type: none"> - Report trimestrali (Piani di attività Evolutiva) 	T ₁	36 mesi dal collaudo con esito positivo
	Assistenza	PRA4-02	Avvio servizi di Assistenza da remoto <ul style="list-style-type: none"> - Report trimestrali 	T ₁	36 mesi dal collaudo con esito positivo

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 19</p>
---	---	----------------

	Manutenzione Correttiva e Adeguativa	PRA4-03	Avvio servizi di MAC - Report trimestrali	T ₁	36 mesi dal collaudo con esito positivo
--	--------------------------------------	---------	--	----------------	---

6. Standard di sicurezza

L'appaltatore deve garantire che tutto il software realizzato in ragione del presente appalto rispetti, oltre alle specifiche linee guida ed agli standard di sicurezza della Stazione appaltante (che verranno consegnati in fase di progettazione esecutiva), le linee guida di sviluppo sicuro raccomandate dalle principali organizzazioni nazionali ed internazionali sulla sicurezza informatica.

Al momento di ogni rilascio l'Appaltatore deve certificare il pieno rispetto delle normative applicabili e l'assenza di vulnerabilità note per tutti gli artefatti rilasciati, comprendendo le librerie ed i *framework* di terze parti eventualmente utilizzati, assicurando un monitoraggio proattivo delle principali fonti informative, nazionali ed internazionali, in merito alle vulnerabilità di sicurezza. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta un elenco delle principali fonti da considerare:

- National Vulnerability Database, National Institute of Standards and Technology (NIST) - <http://nvd.nist.gov/>;
- Vulnerability Notes Database, CERT Division of the Software Engineering Institute (SEI) - <http://www.kb.cert.org/vuls/>;
- OSVDB: Open Sourced Vulnerability Database - <http://osvdb.org/>.


6.1 Accessibilità ed Usabilità

Il Sistema deve rispettare le norme di accessibilità così come stabilito dalla Legge 9 gennaio 2004 n. 4 (c.d. "legge Stanca") e del successivo Decreto del Presidente della Repubblica, 1 marzo 2005, n. 75 "Regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4 per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici".

In particolare, devono essere rispettate tutte le indicazioni riportate nel Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 (G.U. 8 agosto 2005, n. 183): "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici".

6.2 Protezione dati personali

Al fine di un adeguamento con il Regolamento (UE) 2016/679 il Sistema deve essere predisposto in modo tale da ridurre al minimo il trattamento dei dati personali (in particolare quelli di natura sanitaria) mediante misure tecniche ed organizzative quali, ad esempio, la pseudonimizzazione e la

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 20</p>
---	---	----------------

cifratura. Il Sistema deve inoltre, prevedere meccanismi di autenticazione, autorizzazione e profilatura per l'accesso alle funzionalità previste, ai dati ed ai file trattati, come ad esempio il tracciamento delle attività dove i log potrebbero diventare dato sensibile-gestione del diritto all'oblio.


7. Sicurezza

L'Appaltatore è responsabile:

- del trattamento dei dati personali. Il Sistema deve prevedere tutti gli adempimenti richiesti dalla normativa vigente (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. ed il relativo adeguamento al Regolamento (UE) 2016/679);
- della crittografia dei dati sensibili, così come previsto dalla vigente normativa in materia di privacy con conseguente adeguamento a quanto previsto dal predetto Regolamento UE;
- dell'integrazione con il sistema SIAT e più in particolare con l'Identity Management basato sulla soluzione NetIQ Identity & Access manager. Inoltre, deve essere possibile avvalersi di procedure sussidiarie d'emergenza;
- Della definizione e dei successivi aggiornamenti delle politiche di sicurezza da sottoporre all'approvazione della Stazione appaltante e del (CRS), mediante un Documento Programmatico per la Sicurezza (o Registro) per l'attuazione di contromisure finalizzate al mantenimento dei livelli di sicurezza stabiliti;
- della risoluzione reattiva o proattiva di incidenti di sicurezza (che possono comportare una violazione di dati personali - data breach -), anche attraverso una storicizzazione degli scambi dati con i vari soggetti;
- del trasferimento in sicurezza dei dati che vengono trasferiti attraverso rete geografica;
- dell'accesso profilato ai dati ed alle funzionalità applicative in relazione ai ruoli assegnati agli utenti del Sistema;
- del "log trace" di tutte le operazioni con dettaglio di data, ora ed utente che le ha effettuate sul Sistema.

7.1 Requisiti di sicurezza

Data la criticità del Sistema e dei dati trattati, la sicurezza riveste un ruolo fondamentale. Nell'esecuzione di tutti i servizi oggetto alla presente fornitura, l'Appaltatore deve garantire ogni necessaria evoluzione, manutenzione ed adeguamento tecnologico di sistemi e strumenti impiegati che si rendessero necessarie a soddisfare i requisiti di sicurezza stabiliti.

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 21</p>
---	---	----------------

L'Appaltatore deve garantire l'aggiornamento delle politiche di sicurezza, delle contromisure attuate e la risoluzione reattiva o proattiva degli incidenti di sicurezza.

In considerazione dell'esigenza di garantire il massimo grado di copertura di tutti gli aspetti di sicurezza si richiede all'Appaltatore la redazione di un Piano della Sicurezza, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida per la definizione di un piano per la sicurezza prodotte dall'AgID.

L'Appaltatore deve assicurare:


- il presidio e l'aggiornamento su nuove vulnerabilità applicabili ai sistemi ed alle infrastrutture in carico e sugli aggiornamenti/patch/hotfix rilasciati dai vendor delle tecnologie;
- il presidio e l'aggiornamento su nuove vulnerabilità applicabili ai sistemi ed alle infrastrutture in carico segnalate direttamente alla Stazione appaltante;
- il *monitoring patch*, per patch di tipo *critical* rilasciate dai produttori con valutazione di impatto ed immediata installazione secondo pianificazione concordata con la Stazione appaltante e il Centro Regionale Sangue;
- l'attivazione di soluzioni di *workaround* per la riduzione di vulnerabilità legata al software di mercato e/o personalizzato in attesa di patch.

-

8. Privacy

In considerazione del fatto che nel nuovo Sistema confluiranno dati personali specie di natura sensibile, l'Appaltatore deve adottare le misure di sicurezza previste dal Codice Privacy ed adeguarsi alle c.d. misure idonee previste dal Regolamento (UE) 2016/679. L'Appaltatore al fine di tutelare i dati dei cittadini deve adottare misure di sicurezza idonee (ad es. la pseudo-anonimizzazione e la cifratura dei dati personali) ed assicurare su base permanente la riservatezza delle informazioni specie quelle di carattere sensibile. Inoltre, la Stazione appaltante - in qualità di "Responsabile esterno" del trattamento dei dati, ex art. 29 del Codice Privacy - procederà a nominare i componenti del Gruppo di Lavoro dell'Appaltatore quali "Incaricati del trattamento" dei dati, fornendo agli stessi le necessarie istruzioni.

Il Sistema deve anche consentire un'elevata modalità di profilatura degli utenti, attraverso meccanismi parametrici, in modo da consentire la completa configurazione sia delle funzioni operative, sia delle funzioni riguardanti l'abilitazione o inibizione a interrogazioni e/o modifica dei dati di tracciabilità, ivi compresa la gestione storica, la gestione dei log degli eventi e delle attività svolte.

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 22</p>
---	---	----------------

9. Proprietà e fruibilità dei prodotti e della documentazione

Tutti i prodotti software che costituiscono, generano e realizzano il (compresi codice sorgente, eventuali moduli e librerie fornite in ragione del presente appalto), unitamente alla relativa documentazione tecnica di supporto, sono di proprietà della Stazione appaltante (a decorrere dalla relativa data di accettazione con esito positivo).

Tutti i predetti prodotti software devono essere consegnati alla Stazione appaltante unitamente ai relativi codici sorgente, agli script per un *build automation* ed alla relativa documentazione tecnica di supporto, secondo le indicazioni del Responsabile del procedimento nominato dalla Società stessa.


Resta comunque inteso che la Regione Lazio potrà esercitare liberamente i diritti di uso dei predetti prodotti software della Stazione appaltante in relazione alla riproduzione, implementazione, sviluppo, manutenzione (correttiva, adeguativa ed evolutiva), fermo restando che la Società stessa può cedere in termini di riuso i prodotti software ad altre Amministrazioni pubbliche.

L'Appaltatore deve sviluppare i prodotti software oggetto del presente appalto ed elaborare la relativa documentazione tecnica di supporto conformemente ai principi di qualità e "riusabilità" del software e delle applicazioni informatiche nella pubblica amministrazioni vigenti, nonché, ove richiesto dalla Stazione appaltante, deve prestare adeguata collaborazione alla LAZIOcrea S.p.A. affinché i predetti prodotti software vengano inseriti nel Catalogo delle applicazioni riusabili gestito dalla AgID.

L'Appaltatore è comunque tenuto a conservare, con la dovuta diligenza e riservatezza, manuali, schemi ed ogni altra documentazione tecnica eventualmente fornita dalla LAZIOcrea S.p.A. e/o dalla Regione Lazio, la cui proprietà rimarrà comunque in capo alle stesse. Il predetto materiale, salvo espresso patto contrario, deve essere restituito alla LAZIOcrea S.p.A. e/o alla Regione Lazio entro 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi dalla cessazione, a qualunque titolo o ragione, della efficacia del presente appalto.

10. Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo complessivo ed omnicomprensivo spettante all'Appaltatore a fronte della piena e

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 23</p>
---	---	----------------


corretta esecuzione del presente appalto è pari a quanto indicato nell'offerta economica presentata dall'Appaltatore stesso in sede di gara (I.V.A. esclusa).

Il predetto corrispettivo sarà considerato sempre riferito a prestazioni realizzate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni del presente Capitolato, del Contratto, della documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto e – ove compatibili e migliorative per la Stazione Appaltante – delle condizioni contenute nell'offerta presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

Saranno a carico dall'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui sopra, tutti gli oneri ed i rischi relativi alle attività oggetto del presente appalto, ivi comprese quelli relativi alle spese di trasporto dei materiali, di viaggio, missione, vitto e alloggio del personale dell'Appaltatore, comunque impiegato nell'esecuzione del presente appalto. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'Appaltatore dall'esecuzione dell'appalto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, saranno compresi nel corrispettivo di cui sopra.

La quota di corrispettivo riguardante le attività "a corpo" (ossia tutte le attività contrattuali fatta eccezione per il servizio di MEV a consumo), come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara (la quota di corrispettivo "a corpo" sarà infatti definita sottraendo all'importo complessivo offerto quello ottenuto dalla somma del prezzo a giornata/uomo di ciascuna figura professionale da impiegare nel servizio di MEV, di cui al precedente paragrafo 3.3, moltiplicato per il corrispondente numero di giornate/uomo richieste, al netto di quelle eventualmente offerte come elementi migliorativi e che quindi non saranno contemplate nel corrispettivo spettante all'Appaltatore), verrà riconosciuta con le seguenti modalità:

- il 10,00 % (dieci/00 per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in un'unica soluzione al completamento dell'attività PRA1-01 di cui al precedente paragrafo 5 del presente Capitolato, previa validazione della relativa documentazione nonché approvazione da parte del R.P., nominato dalla Stazione appaltante, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore;
- il 40,00% (quaranta/00 per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in un'unica soluzione al completamento dell'attività PRA2-02 di cui al precedente paragrafo 5 del presente Capitolato, previa installazione del nuovo Sistema di Gestione Compensi presso il CED della Regione Lazio e verifica di conformità positiva in ambiente di collaudo, nonché accettazione della documentazione a corredo prodotta

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 24</p>
---	---	----------------

dall'Appaltatore e approvazione da parte del R.P., nominato dalla Stazione appaltante, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore;


- il 10,00% (dieci/00 per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in un'unica soluzione al completamento dell'attività PRA3-01 di cui al precedente paragrafo 5 del presente Capitolato, previa accettazione dei servizi di formazione erogati per la fase di avvio e validazione della documentazione a corredo prodotta dall'Appaltatore, nonché approvazione da parte R.P., nominato dalla Stazione appaltante, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore;
- il 40,00% (quaranta/00 per cento) della suddetta quota di corrispettivo, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, in tranche semestrali posticipate a partire dalla milestone M3-02 ovvero l'avvio dei servizi previsti nelle milestone PRA4-02 e PRA4-03 (Assistenza e MAC), nonché approvazione da parte del R.P., nominato dalla Stazione appaltante, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore.

La quota di corrispettivo riguardante le attività "a misura" (servizio di MEV a consumo), come desunta dall'offerta economica presentata dall'Appaltatore in sede di gara, verrà riconosciuta, salva l'applicazione della ritenuta di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e di eventuali penali in compensazione, a partire dall'avvio in esercizio del nuovo Sistema, in tranche semestrali posticipate di importo pari a quanto risultante dai Piani delle attività evolutive approvati dalla Stazione appaltante, previa verifica di conformità /regolare esecuzione positiva da parte della Stazione appaltante dei sistemi/moduli/funzionalità/componenti realizzati in ragione del presente appalto ed accettazione della documentazione prodotta, nonché approvazione da parte del R.P., nominato dalla Stazione appaltante, di quanto effettivamente maturato dall'Appaltatore;

Fermo restando quanto sopra, tutti i pagamenti saranno effettuati previo accertamento della regolarità contributiva dell'Appaltatore (in caso di RTI, di tutti gli operatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento) e, se del caso, dei subappaltatori che hanno effettivamente svolto attività oggetto del pagamento, nonché previa autorizzazione alla fatturazione e ricezione di regolari fatture da parte della Stazione Appaltante.

Le suddette fatture dovranno comunque contenere:

- la denominazione del presente appalto, compreso il C.I.G. (Codice Identificativo Gara);
- il numero dell'Ordine di acquisto inviato dalla Stazione appaltante a seguito della stipula del contratto;

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 25</p>
---	---	----------------


- il numero del maturato generato dal sistema informativo contabile della Stazione appaltante;
- la data di prestazione dei servizi e la data del certificato di verifica di conformità positivamente svolta o certificato di regolare esecuzione;
- l'indicazione puntuale delle attività effettivamente svolte;
- eventuali specifici adempimenti/prescrizioni che verranno comunicati dalla Stazione appaltante.

11. Penali

Le attività oggetto dell'appalto devono essere pienamente e correttamente eseguite entro e non oltre i termini previsti nel presente Capitolato e/o nel Contratto e/o nella documentazione prodotta nel corso dell'esecuzione dell'appalto, fermi restando – ove compatibili e migliorativi per la stazione Appaltante – gli impegni assunti dall'Appaltatore in sede di gara.

La Stazione Appaltante in caso di inadempimenti dell'Appaltatore (non dipendenti da quest'ultima e/o dalla Regione Lazio ovvero da forza maggiore o caso fortuito) si riserva l'insindacabile facoltà di applicare le seguenti penali.

- per ogni giorno naturale nella piena e corretta presentazione di tutta la documentazione prevista dalla milestone PRA1-01 di cui al par. 5 del presente capitolato, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- per ogni giorno naturale di ritardo per pieno e corretto completamento di ciascuna Milestone rispetto alle tempistiche indicate nella tabella di cui al paragrafo 5 del presente Capitolato, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari all'11‰ (uno per mille) del corrispettivo complessivo contrattuale;
- per ogni ora naturale di ritardo, rispetto ai termini indicati al precedente paragrafo 3.4 del presente Capitolato, per la piena e corretta risoluzione dei malfunzionamenti, la Stazione Appaltante si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari allo 0,1 ‰ (zero virgola uno per mille) dell'importo complessivo del contratto;
- per ogni giorno lavorativo di ritardo nell'esecuzione delle attività di manutenzione evolutiva, rispetto alle tempistiche approvate e recepite nei Piani, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di applicare una penale pari al 0,1 ‰ (zero virgola uno per mille) dell'importo complessivo del contratto.

	<p>CAPITOLATO TECNICO</p> <p>Gara comunitaria a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n° 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei servizi di realizzazione di un sistema di valutazione multidimensionale per persone fragili, non autosufficienti e persone necessitanti di cure palliative ed integrazione della soluzione con il sistema informativo di assistenza territoriale SIAT</p>	<p>pag. 26</p>
---	---	----------------

Fermo restando quanto sopra, qualora l'ammontare delle penali applicate ecceda il limite del 10% (dieci per cento) del corrispettivo complessivo contrattuale, I.V.A. esclusa, la Stazione Appaltante avrà l'insindacabile facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nonché di procedere in danno dell'Appaltatore, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla stazione appaltante stessa.

Gli inadempimenti contrattuali che possono dar luogo all'applicazione delle penali saranno contestati dalla stazione Appaltante all'Appaltatore mediante lettera raccomandata a/r ovvero tramite PEC. In tal caso l'Appaltatore deve comunicare, con medesime modalità (raccomandata a/r ovvero tramite PEC), le proprie deduzioni alla Stazione Appaltante nel termine massimo di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle contestazioni. Qualora tali deduzioni non siano ritenute accoglibili, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, ovvero non vi sia stata risposta nel termine sopra indicato, la Stazione Appaltante potrà applicare all'Appaltatore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui sopra con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo o ragione (dunque, anche a titolo/ragione derivante da un diverso appalto affidatogli dalla stazione Appaltante) ovvero, in difetto avvalersi della cauzione definitiva prodotta al momento della stipula del Contratto, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

In caso di aggiudicazione del presente appalto ad un R.O.E., ferma restando la responsabilità solidale degli operatori raggruppati nei confronti della stazione Appaltante, le penali verranno detratte dagli importi delle fatture emesse dall'operatore mandatario.

In caso di escussione della cauzione definitiva, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della stazione Appaltante.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui sopra non esonerano in nessun caso l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali stesse.

Fermo restando quanto sopra, l'applicazione delle suddette penali non precluderà il diritto della stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.